



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/03/2014

Articoli pubblicati dal 06/03/2014 al 06/03/2014

ALLA LIUC COME AL MEETING, RICORDANDO DON GIUSSANI

Alla Liuc come al Meeting, ricordando don Giussani

CASTELLANZA - Che cosa c'entra il presidente dell'Eni, Giuseppe Recchi con don Luigi Giussani? «C'entra eccome - risponde lui - perchè ad esempio le grandi società come la mia non sono solo prodotto e fatturato, ma sono soprattutto uomini. E don Giussani propone un sistema di valori che è quello che ci tiene insieme e che ci rende speciali. E propone sempre anche il valore del merito e della responsabilità che è quanto di più vicino ai bisogni della società di oggi». E così, semplicemente, proprio lui, Giuseppe Recchi, numero uno di una delle multinazionali italiane di eccellenza, si è lasciato affascinare dalla vita del fondatore del movimento di Comunione e Liberazione. Lo ha fatto leggendo il libro "vita di don Giussani", scritto dal giornalista Alberto Savorana, e presentato ieri nell'aula magna della Liuc. Come Recchi, anche il presidente dell'ateneo, Michele Graglia, si è lasciato coinvolgere dagli eventi che hanno attraversato la vita del sacerdote, esattamente nello stesso modo: leggendo il libro. E infatti, sono stati proprio loro due, insieme all'autore, ad illustrarlo ieri pomeriggio, durante un incontro promosso dalla Fondazione San Giacomo. A fare da moderatore il presidente Paolo Fumagalli.

Davanti a loro una platea di 700 persone (oltre all'aula magna gremita, sono stati allestiti due collegamenti video in altre due aule, altrettanto piene), tra autorità, sindaci, imprenditori e persone legate da un affetto speciale nei confronti di quel prete che ha



Da sinistra, Savorana, Graglia, recchi e Fumagalli ieri alla Liuc (foto Bibr)

cambiato la vita a molti di loro. E, guarda caso, si respirava nell'aria un po' di quell'atmosfera che c'è al Meeting di Rimini, do-

ve ci si confronta, dove intervengono politici, studiosi e persone comuni, tutti spinti dalla convinzione che la realtà in cui viviamo

sia da affrontare a viso aperto. Esattamente quello che ha sempre insegnato don Giussani.

«Don Giussani non è nato imparato - ha detto Savorana - Ha ricevuto il dono del suo carisma ma poi l'ha coltivato e ha imparato a vivere guardando i suoi genitori. Ha sempre accettato fino in fondo la sua realtà quotidiana e da lì ha creato un metodo che è valido ancora oggi e ancora oggi affascina». «Io invidio chi l'ha conosciuto» ha confessato il presidente Eni dal tavolo dei relatori, mentre Michele Graglia ha ringraziato per aver avuto la possibilità di conoscerlo attraverso il testo. «Anche se - ha ricordato - don Fabio Baroncini (uno dei più fidati amici di don Giussani) - è stato il mio prof di religione al classico di Varese e oggi riconosco in lui lo stesso metodo di don Giussani. Mi colpisce il suo aspetto umano, il suo carisma e la sua autorevolezza. Servono persone con queste caratteristiche e oggi ne sentiamo la mancanza».

E poi il rapporto con i ragazzi, con la politica, con tutto ciò che compone la realtà. «E' veramente impressionante - hanno sottolineato sia Graglia che Recchi - come il suo pensiero sulla società, sui giovani, sulla politica sia oggi ancora assolutamente attuale». Il tutto unito da due passioni: per Cristo e per l'uomo. Insomma, un carisma che non finisce. E non è certo un caso che si sia aperto il processo di beatificazione per il prete milanese che certamente ha contribuito anche a fare del bene alla Chiesa.

Emanuela Spagna

RECCHI: CRISI UCRAINA, PREVISIONI DIFFICILI

Recchi: crisi Ucraina, previsioni difficili

CASTELLANZA - «E' difficile fare previsioni sulla crisi dell'Ucraina e sulle conseguenze che potrebbe portare rispetto alle forniture di gas. E' vero, però, che da noi in Italia i consumi si sono abbassati molto a causa della crisi e stiamo anche entrando in primavera. Quindi non vedo particolari preoccupazioni». Giuseppe Recchi, presidente Eni, è molto realista e ci va con i piedi di piombo. Sta di fatto che ieri, prima della presentazione del libro su don Giussani, ha incontrato anche gli studenti della Liuc, affrontando il tema del rapporto dell'etica con le multinazionali.

«L'etica - ha detto - è un aspetto fondamentale del business. E non mi riferisco soltanto ai comportamenti, ma deve essere un vero modello di business. Noi cerchiamo di portarlo avanti e infatti si parla di metodo Eni. Questo metodo può essere anche un modello per le pmi: non si può prescindere dal rapporto con il territorio in cui si opera».

pubblicato il 06/03/2014 a pag. 32; autore: non indicato

Università

BIMBI SUL PALCO IN MASCHERA RECITANDO CON IMPROVVISAZIONE

Il progetto teatro finanziato alla Manzoni con la vendita di bambole e oggetti. Il dirigente Ramolini: occasione positiva

Bimbi sul palco in maschera recitando con improvvisazione

Il progetto teatro finanziato alla Manzoni con la vendita di bambole e oggetti. Il dirigente Ramolini: occasione positiva



Lo spettacolo di carnevale della scuola Manzoni (foto Bizz)

CASTELLANZA - Pulcinella e Arlecchino, Colombina, dottor Balanzone e Brighella: sono state le maschere tradizionali della commedia dell'arte le protagoniste dello spettacolo di Carnevale messo in scena dai bambini della scuola "Alessandro Manzoni" di Castellanza sul palcoscenico di un teatro di via Dante gremito. «Si sono preparati otto settimane per questo appuntamento, che rappresenta il clou del laboratorio di teatro, organizzato e completamente autofinanziato da noi - spiega Carmen Barzoni, una delle insegnanti - Se fino a qualche anno fa la quota erogata dal Comune alle scuole cittadine era

sufficiente per portare avanti vari progetti di musica, sport e teatro, ora con i tagli riusciamo a malapena a coprire i costi di uno. Per il resto dobbiamo ingegnarci e fare da soli».

Così le maestre della Manzoni si sono inventate varie iniziative per coinvolgere le famiglie e garantirsi una certa liquidità: si va «dalla merenda insieme a fine anno nel parco della scuola alla vendita delle Strofinelle, bambole realizzate con gli asciugapiatti per la Festa della mamma, e di candele fatte

con asciugamani in occasione del Natale. Nei giorni dedicati a queste attività ci mobilitiamo tutti, non si fa lezione per qualche ora e i bambini, mescolati per età, la-

Tra Pulcinella e Arlecchino, largo alla fantasia

vorano insieme per produrre oggetti che saranno poi venduti ai genitori e a chiunque voglia sostenerci. Con i soldi raccolti abbiamo finanziato il laboratorio di teatro, curato da Michela Cromi». E l'entusiasmo dei giovanissimi attori - «che recitano sketch ideati da loro, senza basarsi su copioni prestabiliti» - ha coinvolto

anche il dirigente Giulio Ramolini, salito sul palco per un saluto a tutti i partecipanti alla serata.

«In questi giorni in varie località italiane, i sindaci abdicano temporaneamente e lasciano le chiavi della città al Re Buffone - ha detto il preside - Io non ho questa autorità, ma per la durata dello spettacolo lascio le chiavi della scuola ai nostri bambini. Abbiamo tutti bisogno di momenti positivi come questo».

Se in maschera si sono cimentati gli alunni di seconda elementare, c'è un calendario che vedrà protagoniste altre classi: il 19 marzo, tocca agli allievi di quarta.

Lucia Landoni

pubblicato il 06/03/2014 a pag. 33; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La segretaria olgiatese non legge la scelta come una punizione

"SEZIONE COMMISSARIATA? OTTIMO"

La segretaria olgiatese non legge la scelta come una punizione

«Sezione commissariata? Ottimo»

VALLE OLONA – (s.d.m.) Confermando le indiscrezioni della *Prealpina*, la ramazza della Lega Nord ha colpito in Valle Olona, ma non con la veemenza che ci si aspettava. A conti fatti **Natale Emanuele**, ex segretario della sezione di Castellanza commissariata a dicembre, è l'unico che per adesso ha subito ripercussioni per non meglio precisati comportamenti: sospeso sei mesi. «Prendo atto con dispiacere del provvedimento a mio carico – confessa – e provo una profonda delusione nei confronti di chi ha inoltrato la richiesta della mia espulsione. Fra noi sarebbe bastato un chiarimento». Emanuele annuncia quindi: «Valuterò se presentare o meno ricorso, perché resto convinto di avere agito nel giusto. Sicuramente chiederò un incontro col segretario provinciale **Matteo Bianchi** per ca-

pire, quanto meno, di che cosa si stia parlando: a oggi non ho idea di che cosa mi abbiano imputato o contestato». E' andata meglio ad **Andrea Mainini**, che se l'è cavata con una lettera di richiamo: «Avendo sempre lavorato per il bene della Lega Nord, ero certo che finisse così e mi aspettavo dal segretario Bianchi la decisione giusta», commenta. «Non pensavo che Natale venisse sospeso ma sono contento

che è ancora parte del movimento e che potrà tornare a impegnarsi sul territorio. Io e lui ringraziamo il segretario della circoscrizione **Stefano Ferrario**, che ha subito preso a cuore la questione castellanzese e ci ha dimostrato fiducia».

A parte il commissariamento della sezione del Carroccio di Olgiate – è questione di giorni – potrebbero essere assunti provvedimenti nei confronti del segretario **Giorgia Cantù**, che dal canto suo liquida le indiscrezioni come «gossip da bar, dal momento che non mi è mai stato formalizzato nulla». In ogni caso sulla questione dovrebbe comunque esprimersi il consiglio nazionale del Carroccio, come per tutti i militanti con una presenza datata nel movimento.



Giorgia Cantù (foto Archivio)

Intanto lei come valuta il commissariamento della sua sezione? «Lo vedo con favore, non come una punizione, perché essendo consigliere comunale e candidato alle prossime elezioni ho bisogno di supporto sul territorio. Lascio le chiacchiere ad altri e continuo a lavorare in vista della amministrative con una sezione unita e compatta. Sono abituata a parlare poco perché preferisco che davanti finiscano i fatti: è questo che la gente si aspetta dalla politica».

pubblicato il 06/03/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

I PLATANI DELL'HUMANITAS HANNO I GIORNI CONTATI

I platani dell'Humanitas hanno i giorni contati

Castellanza

I due platani secolari posti all'ingresso di Humanitas Mater Domini saranno rimossi.

Per l'amministrazione comunale, giunta alla decisione dopo aver verificato lo status delle piante gli alberi rappresentano un grave pericolo per la sicurezza delle persone, dei mezzi che transitano nella zona e degli edifici circostanti: l'istituto scolastico, quello ospedaliero e le abitazioni.

Le analisi sui platani sono ini-

ziate oltre un decennio fa, nel 2001, e hanno riguardato anche la capacità di ancoraggio delle radici e la resistenza del tronco. Inizialmente il Comune decise di intervenire con una potatura della chioma: nel 2006 ulteriori indagini dimostrarono le cattive condizioni generali. Venne allora effettuata una ulteriore potatura.

Nello scorso gennaio la situazione si è aggravata, con funghi cariogeni che indeboliscono le radici. La rimozione dei platani verrà effettuata in primavera. ■ **M. Por**

pubblicato il 06/03/2014 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

141 TOUR

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: redazione

ALL'UNIVERSITÀ PER IMPARARE IL FUTURO

Attualità

C'è grande attesa per la serata del 141tour a Castellanza: 16 interpreti per raccontare il territorio

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283567>

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

"I PLATANI DELLA MATER DOMINI SONO PERICOLOSI, SARANNO ABBATTUTI"

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

L'amministrazione comunica che nei prossimi mesi saranno abbattute le due piante secolari all'ingresso dell'istituto clinico: "Sono di grave pericolo per la sicurezza delle persone e dei mezzi"

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=283627>



pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

ASPIRANTI GIURISTI DA TUTTA ITALIA SI SFIDANO ALLA LIUC

Università

Castellanza, Liuc il 06/03/14

<http://www.legnanonews.com/news/8/35952/>

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

FARISOGLIO: «SOLO SVANTAGGI CON LA CITTÀ METROPOLITANA»

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/12/35902/>

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: Giuliano Prandoni

LA PROTEZIONE CIVILE LASCIA IL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/35937/>

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

VIA I PLATANI SECOLARI ALL'INGRESSO DELLA MATER DOMINI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/35939/>

l'Inform@zione ONLINE

IN VALLE OLONA ARRIVA LA RAMAZZA LEGHISTA

pubbl. il 05/03/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola

**LEGA NORD: OLGiate OLONA VERSO IL
COMMISSARIAMENTO. SALVI MAININI E FERIOLI**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=14464>

GRAVEMENTE PERICOLOSI. INTERVENTO IN PRIMAVERA

pubbl. il 06/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

**CASTELLANZA, I PLATANI ALL'INGRESSO DELLA MATER
DOMINI SARANNO RIMOSI**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14473>